



BANCA POPOLARE  
DI MILANO

*Il futuro è di chi fa.*

# ILAAP: un approccio integrato e prospettico al rischio di liquidità

Unione Bancaria e Basilea 3  
Risk & Supervision 2016

Roma 21 giugno 2016

Carlo de Bernardi, CFA  
Responsabile Liquidity Risk & Interest Rate Risk  
Banca Popolare di Milano



BANCA POPOLARE  
DI MILANO



# Agenda

1. Il processo ILAAP nel Gruppo BPM
2. Integrazione con i processi strategici di governo
3. Integrazione fra ILAAP e processi di pianificazione
4. LCR prospettico e integrazione con le altre metriche di liquidità
5. Autovalutazione ed evoluzione del ILAAP
6. Conclusioni

# Il processo ILAAP nel Gruppo Bipiemme

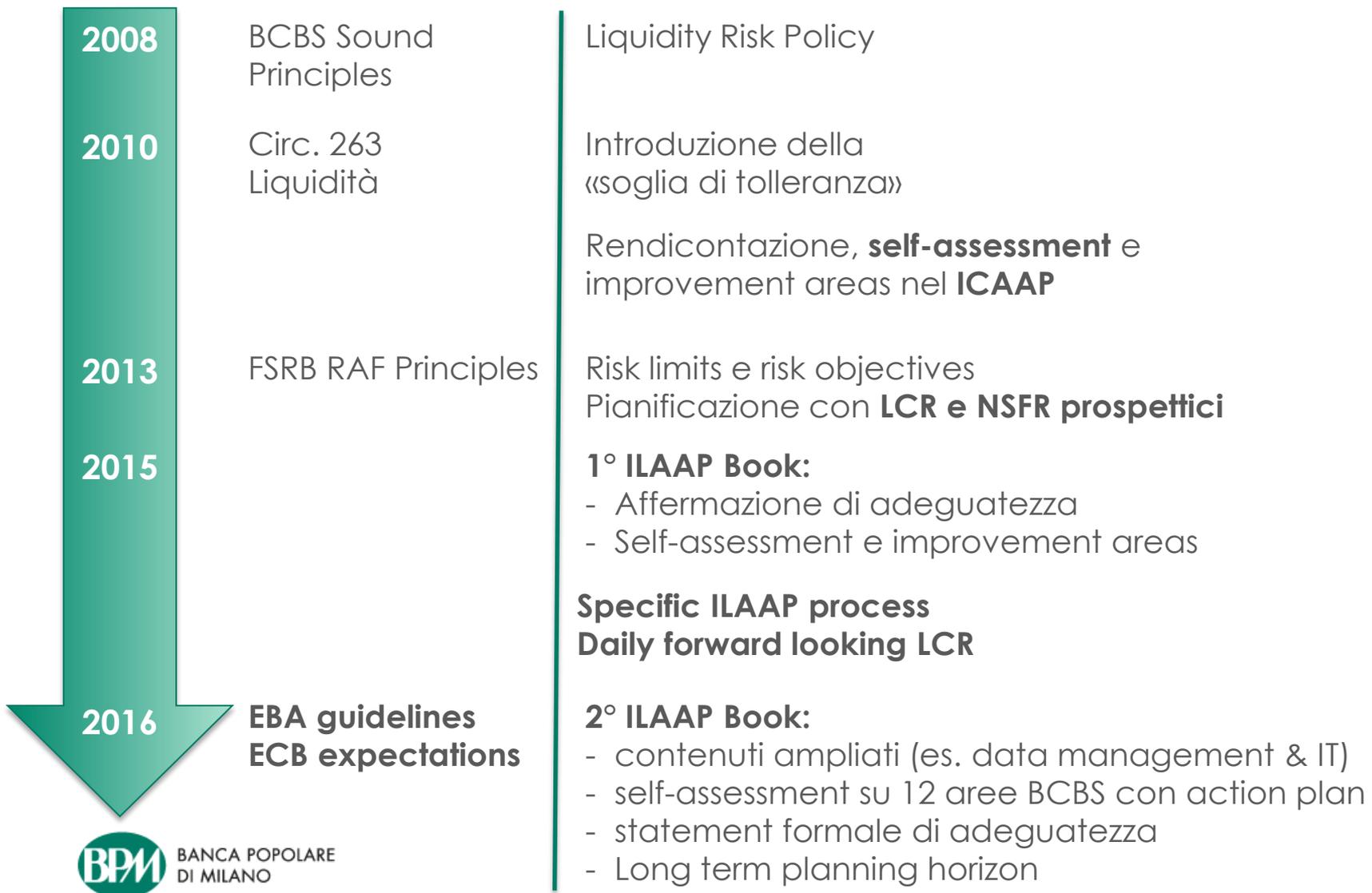
- ILAAP (Internal Liquidity Adequacy Assessment Process) è il processo con cui il Gruppo BPM identifica, misura, riporta e valuta internamente il rischio di liquidità;



- ILAAP è un **processo continuo** e integrato cui si aggiunge una **auto-valutazione interna annuale** (self-assessment) del complessivo **Liquidity Risk Management Framework**
- La **valutazione di adeguatezza complessiva** è affermata e sottoscritta annualmente dagli Organi Aziendali (ILAAP adequacy **statement**);

# Il processo ILAAP nel Gruppo Bipiemme

- **Non una novità**, ma il risultato dell'**evoluzione progressiva** del liquidity risk framework, di pari passo con esigenze interne, normativa e richieste delle AdV:



# Il processo ILAAP nel Gruppo Bipiemme

## Adequacy e self-assessment- overview

La **valutazione di adeguatezza** della liquidità viene effettuata con **due prospettive**, tra loro **complementari**:

- ❖ **Aspetti quantitativi**: valutazione nel continuo del **liquidity risk profile** corrente e prospettico rispetto al RAF
- ❖ **Aspetti qualitativi**: valutazione dell'adeguatezza dei **presidi** di governance, delle metodologie, delle strategie, del reporting e della comunicazione agli Organi Aziendali del rischio di liquidità



Nel **continuo** e **annualmente** in occasione del Resoconto ILAAP



VALUTAZIONE LIQUIDITY RISK PROFILE

- Valutazione degli **indicatori** di liquidità gestionali e regolamentari in coerenza con soglie RAF
- Valutazione **corrente e prospettica**



**Annualmente** in occasione del Resoconto ILAAP

- Presidi di **governance**
- Processi di **escalation**
- Liquidity Risk **strategy**
- Sistema di **indicatori**
- **Reporting**
- **Sistemi** informativi



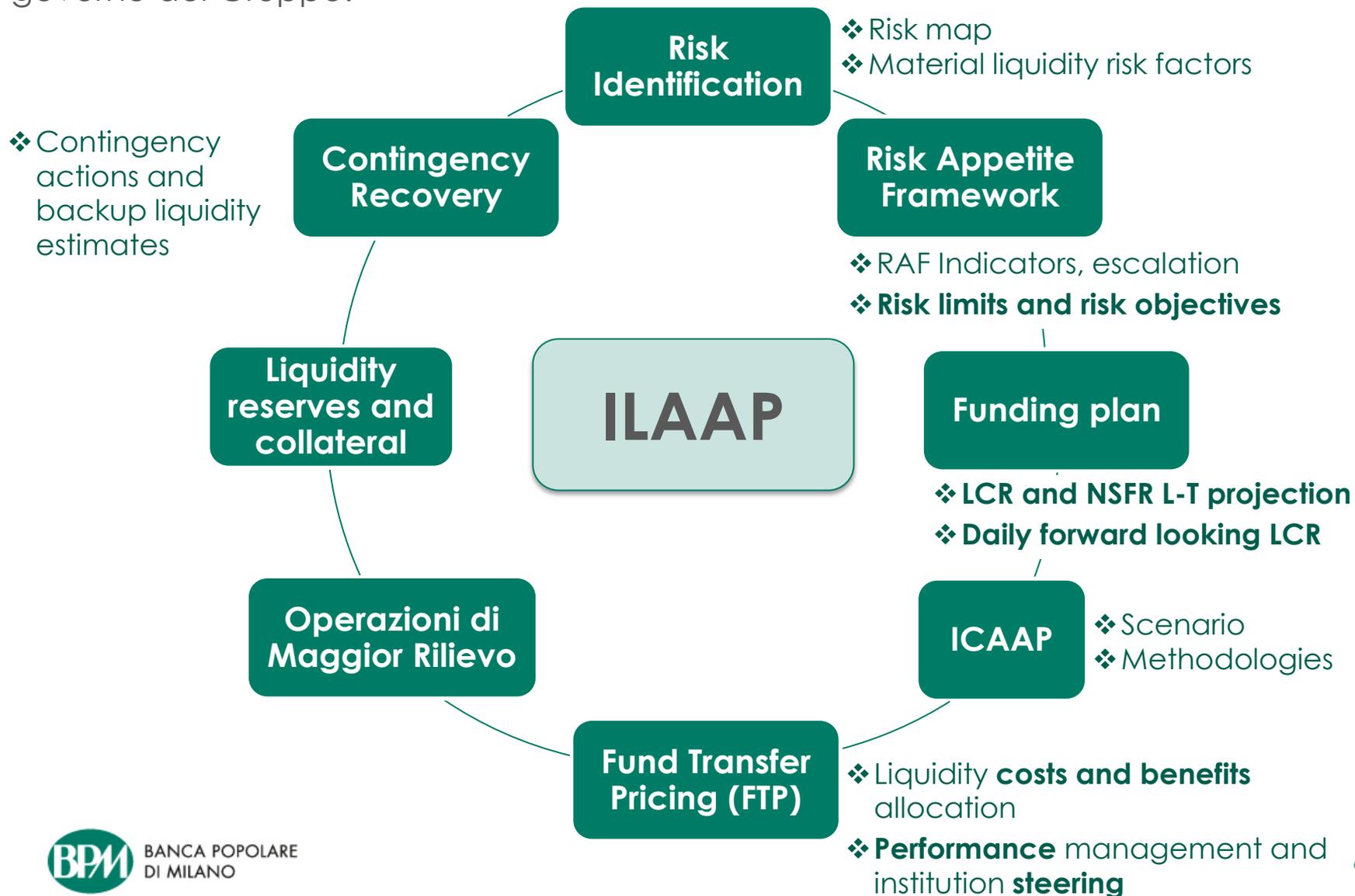
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI ADEGUATEZZA E ILAAP Book



BANCA POPOLARE DI MILANO

# Integrazione con i processi strategici di governo

Il processo ILAAP richiede **integrazione e coerenza** con gli altri processi strategici di governo del Gruppo:



# Integrazione fra ILAAP e processi di pianificazione

- L'**ILAAP** è un processo che **deve essere forward looking**

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Verificare l'<b>adeguatezza prospettica</b> del profilo di liquidità per assicurare l'adeguatezza attuale</li><li>▪ Assicurare la <b>sostenibilità</b> del piano strategico / budget</li></ul>
Riferimenti normativi	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ EBA/CP/2015/26: §4(c) «ICAAP and <b>ILAAP should be forward-looking</b>. Institutions should have an internal strategy for maintaining adequate level of capital and liquidity ..» §41 (c) «a forward-looking view on the (desired) development of the funding position <b>over at least three years</b>»</li><li>▪ EBA/GL/2014/04: «Guidelines on harmonised definitions and templates for funding plans of credit institutions under Recommendation A4 of ESRB/2012/2»</li><li>▪ <b>ECB Short Term Exercise (STE)</b>: richiede la compilazione semestrale dell'Annex I del documento EBA/GL/2014/04</li></ul>
Gruppo BPM	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Dal 2013 un <b>processo iterativo</b> di pianificazione con la simulazione prospettica di LCR, NSFR e saldo di liquidità con passo mensile</li><li>▪ Piena <b>integrazione</b> con <b>RAF: liquidity sustainability</b> parte della <b>risk culture</b>. Simulazione anche degli altri indicatori (i.e. asset encumbrance, saldo di liquidità,..)</li><li>▪ Dal 2015 introdotta nella <b>reportistica giornaliera</b> la proiezione dell'indicatore LCR con <b>aggiornamento e passo giornaliero</b></li></ul>

# LCR prospettico e integrazione con le altre metriche di liquidità

- Nel corso del 2015 è stato sviluppato un modello di proiezione dell'evoluzione giornaliera del LCR aggiornato e monitorato giornalmente:

## Input

- Evoluzione dell'**operatività commerciale** prevista dal funding plan o budget (impieghi e raccolta con clientela non istituzionale);
- **Azioni di funding** previste dal funding plan (scadenze ed emissioni istituzionali, operazioni sulle riserve di liquidità)
- Utilizzo dei **flussi previsionali** stimati ai fini della Maturity Ladder Operativa (es. riversamenti fiscali, rientri dei riversamenti fiscali, afflussi per stipendi e pensioni, ecc.)
- Valutazioni sui **canali di raccolta e impiego** dei fondi da parte della funzione di Tesoreria (ECB funding, secured funding, NewMIC, mercato interbancario, ecc.)

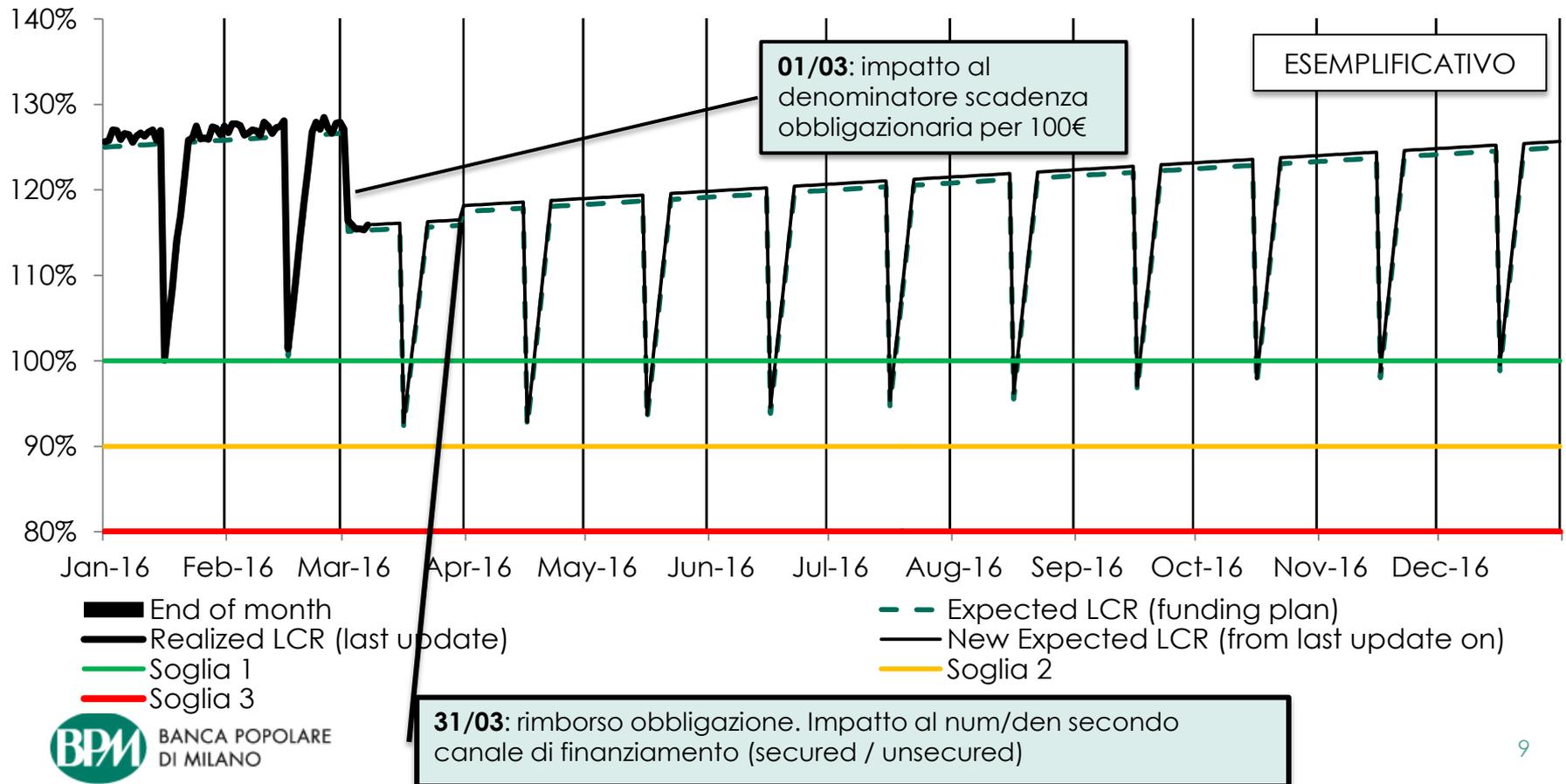
## Vantaggi

- **Simulazione e monitoraggio** dell'impatto sul LCR (su numeratore e denominatore) degli eventi attesi in orizzonte piano/budget inclusa la **volatilità** generata da **fattori stagionali**
- **Aggiornamento giornaliero** dell'andamento del **LCR atteso** rispetto a quanto inizialmente ipotizzato
- Valutazione dell'**adeguatezza prospettica** rispetto alle soglie di RAF / limiti
- Cogliere segnali di allarme preventivamente (**Early Warning**) in presenza di scostamenti
- Maggiore precisione e flessibilità nel valutare il **timing** delle funding **actions**
- **Coerenza e utilizzo** delle informazioni previsionali della **Maturity Ladder Operativa**
- Valutazione delle Operazioni di Maggiore Rilievo (OMR)

# LCR prospettico e integrazione con le altre metriche di liquidità

Esempio: LCR con numeratore 1250€ e denominatore 1000€; LCR 125%

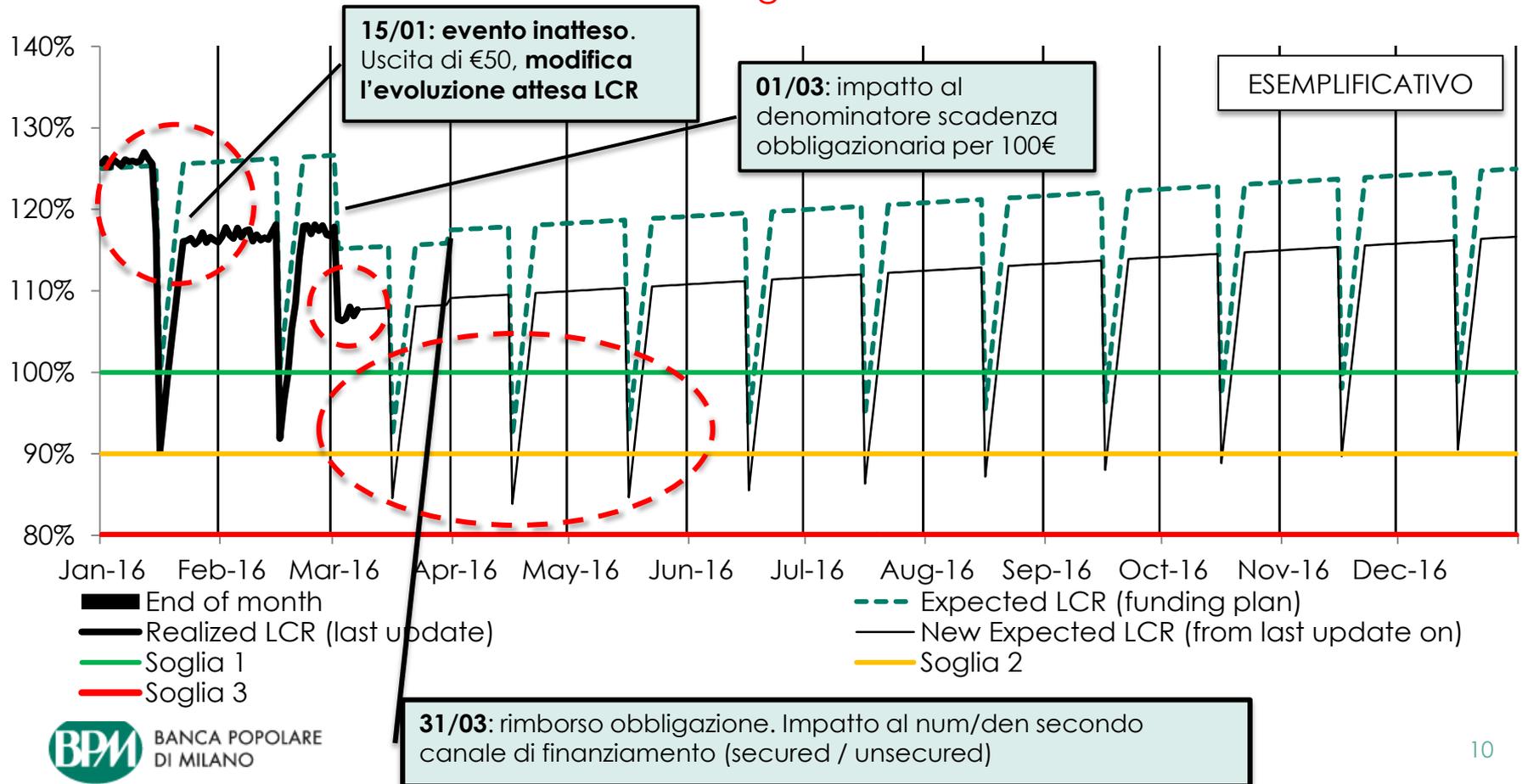
- Evento previsto da funding plan: scadenza obbligazionaria 200€ al 31 marzo 2016
- Evento previsionale ricorrente: uscite riversamenti fiscali e rientri (hp. 100%) per 300€
- Deleveraging lineare di 100€ nell'anno (minori impieghi / maggiore raccolta)



# LCR prospettico e integrazione con le altre metriche di liquidità

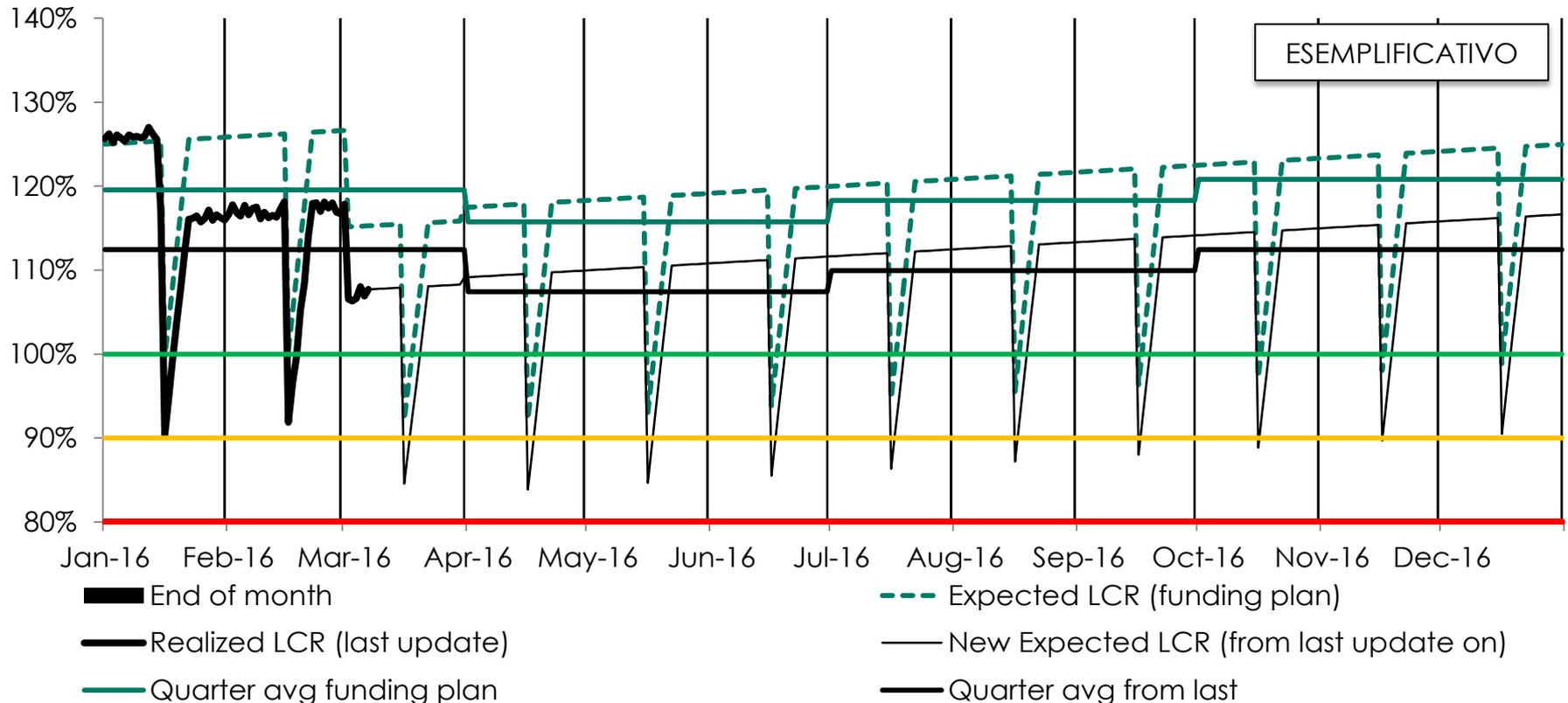
Esempio: LCR con numeratore 1250€ e denominatore 1000€; LCR 125%

- Evento previsto da funding plan: scadenza obbligazionaria 200€ al 31 marzo 2016
- Evento previsionale ricorrente: uscite riversamenti fiscali e rientri (hp. 100%) per 300€
- Deleveraging lineare di 100€ nell'anno (minori impieghi / maggiore raccolta)
- **Uscita rilevante e inattesa di 50€ a metà gennaio**



# LCR prospettico e integrazione con le altre metriche di liquidità

- L'utilizzo di dati **previsionali** e l'**aggiornamento giornaliero** delle previsioni consentono una valutazione più puntuale del profilo di rischio prospettico
- Utilizzo anche per EBA/CP/2016/06 che propone per l'LCR la disclosure di **medie trimestrali di dati giornalieri**



# Autovalutazione ed evoluzione del ILAAP

Un **approccio prospettico** è applicato anche nell'ambito del **self-assessment** sul complessivo Liquidity Risk Framework.

- Le indicazioni normative hanno ulteriormente strutturato le improvement areas
- ECB ai fini del ILAAP ha fornito un **template per l'auto-valutazione**, che deve essere sottoposta ad **approvazione da parte degli Organi Aziendali**. L'autovalutazione copre **12 aree** basate sui Sound Principles BCBS del 2008:

Liquidity Risk Management Framework	Liquidity Risk tolerance	Liquidity Risk Strategy
Liquidity Buffers & Collateral management	Liquidity Monitoring	Stress test
Liquidity & Fund Transfer Pricing	Intra-group liquidity management	Market access
Intraday liquidity management	Contingency funding plan	Disclosure

		Fully	Mostly	Partially	No/NA
1	<p><i>Liquidity Risk Management Framework:</i>                      A bank should be able for the sound management of liquidity risk. A bank should implement a robust liquidity risk management framework that ensures it maintains sufficient liquidity, including a cushion of unencumbered, high quality liquid assets, to withstand a range of stress events, including those involving the loss or impairment of both unsecured and secured funding sources.</p>				
Scoring rationale:					
Comments:					
Action plan:					
Reference to enclosure for further supporting information (state name of document and page or chapter number):					

- Per ciascuna area è espresso il **grado di compliance** con i sound principles indicando Fully / Mostly / partially / NA
- In presenza di un **giudizio diverso da «Fully»** è necessario indicare un **action plan** per il raggiungimento della completa compliance, prefigurando l'**evoluzione attesa del ILAAP**.

# Considerazioni conclusive

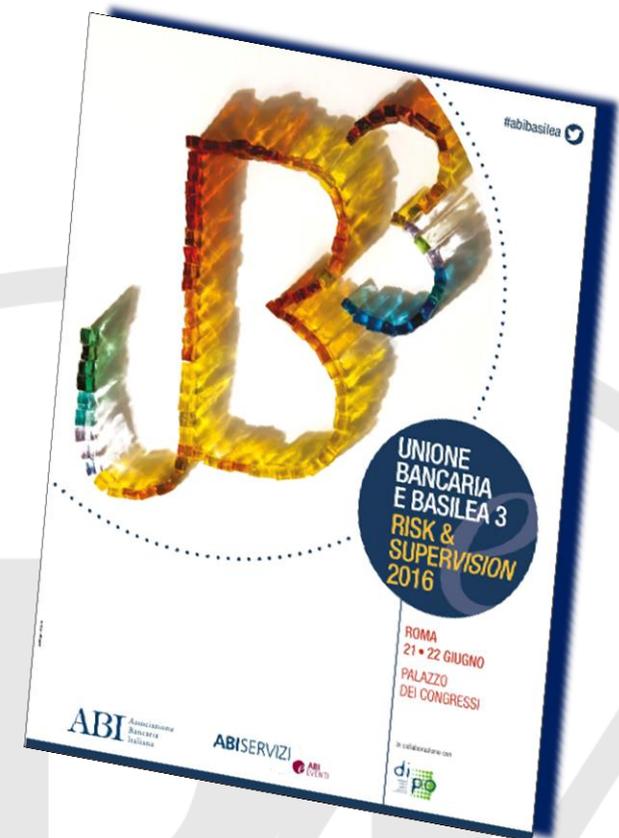
- Nel Gruppo Bipiemme l'ILAAP è un processo sempre più presente nella gestione dell'**operatività quotidiana** e nella **risk culture** aziendale e strettamente **integrato** con gli altri processi strategici come il Risk Appetite Framework (indicatori, soglie, escalation)
- La **coerenza** fra **ILAAP, ICAAP e planning** (budget, funding plan) è necessaria per garantire la **sostenibilità** della pianificazione in termini di **liquidità e capitale** sulla base di scenari comuni baseline e di stress. La coerenza di questi processi richiede una **stretta collaborazione** fra Pianificazione e Risk Management
- Una **pianificazione a medio-lungo** termine (almeno 3 anni, come previsto da EBA guidelines e ECB STE) unitariamente alla proiezione di LCR e NSFR garantisce la predisposizione di **funding plan coerenti e sostenibili** (no cluster di scadenze oltre l'anno)
- L'utilizzo di strumenti operativi di monitoraggio, quali l'**LCR giornaliero forward looking** consente un **monitoraggio puntuale** dell'andamento del **funding plan**
- L'**approccio prospettico** riguarda parimenti l'evoluzione di tutto il **liquidity risk framework**. Per le improvement areas è richiesta una **pianificazione degli interventi di miglioramento del ILAAP**
- Agli organi aziendali e alle AdV viene inoltre **rendicontato l'avanzamento** degli **interventi** di miglioramento individuati l'**anno precedente**



BANCA POPOLARE  
DI MILANO

*Il futuro è di chi fa.*

Carlo de Bernardi, CFA  
Responsabile Liquidity Risk & Interest Rate Risk  
Banca Popolare di Milano  
[carlo.enrico.de.bernardi@bpm.it](mailto:carlo.enrico.de.bernardi@bpm.it)



BANCA POPOLARE  
DI MILANO